

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014

Relazione del Tesoriere

Gentili colleghe,
gentili colleghi,

la gestione dell'Ordine degli Psicologi del Lazio viene svolta sulla base dei dati contenuti nel bilancio annuale di previsione che è approvato dal Consiglio entro il 30 novembre dell'anno precedente cui il bilancio stesso si riferisce ed è composto dai seguenti documenti:

- il preventivo finanziario gestionale,
- il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria,
- il preventivo economico in forma abbreviata.

Il bilancio di previsione è accompagnato da:

- relazione programmatica del Presidente,
- relazione del Consigliere Tesoriere,
- pianta organica del personale,
- tabella dimostrativa del presunto risultato di Amministrazione.

Nel preventivo gestionale le entrate e le uscite dell'Ente sono suddivise in:

- titoli, secondo la pertinenza finanziaria;
- categorie, quale ulteriore specificazione dei titoli, secondo la natura economica e come limite autorizzativo;
- capitoli, secondo il rispettivo oggetto, ai fini della gestione e rendicontazione.

Vi preciso che, ai fini dell'elaborazione del preventivo in approvazione, si è proceduto a variare il piano dei conti dell'Ente con l'inserimento di nuovi capitoli di spesa e con la modifica di capitoli di spesa già esistenti, di seguito specificati in dettaglio, al fine di rendere più trasparente la lettura dei dati di bilancio.

I titoli delle entrate sono:

- Entrate correnti;
- Entrate in conto capitale;
- Partite di giro.

I titoli delle uscite sono:

- Spese correnti;

- Uscite in conto capitale;
- Partite di giro.

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò, costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente.

Il preventivo finanziario è formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Per ciascuna categoria del preventivo finanziario sono indicati:

- l'ammontare presunto dei residui alla chiusura dell'esercizio precedente a quello di riferimento;
- le previsioni definitive dell'anno precedente a quello di riferimento;
- le entrate che si prevede di accertare e riscuotere, le uscite che si prevede di impegnare e pagare nell'esercizio di pertinenza.

Nella gestione di competenza finanziaria e di cassa sono iscritti come prima posta, rispettivamente, il presunto avanzo di amministrazione ed il presunto fondo di cassa iniziale. Il Consiglio può disporre del presunto avanzo di amministrazione quando sia dimostrata l'effettiva esistenza e nella misura in cui l'avanzo risulti realizzato, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità.

Il preventivo economico pone a raffronto non solo i proventi e i costi della gestione d'esercizio, ma anche le poste economiche che non avranno nello stesso esercizio la contemporanea manifestazione finanziaria e le altre poste, sempre economiche, provenienti dalle utilità dei beni patrimoniali che verranno impiegati nella gestione a cui il preventivo economico si riferisce.

Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- a) veridicità;
- b) correttezza nel rispetto delle norme e del presente regolamento;
- c) coerenza fra la previsione e i documenti accompagnatori, il consuntivo dell'esercizio precedente e ogni altra delibera di Consiglio che incida sui prevedibili flussi di entrata e di uscita futuri;
- d) attendibilità delle previsioni sostenute da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento.

Entrate

La parte relativa alle Entrate si compone di tre Titoli - entrate correnti, entrate in conto capitale e partite di giro.

L'avanzo di amministrazione presunto al 13/11/2013, di € 1.338.879,78 è iscritto come prima posta delle entrate

Detto avanzo è utilizzato per lo stanziamento della somma di € 420.000,00, nell'U.P.B. 1.2.1.Uscite per prestazioni istituzionali, e in particolare:

- € 210.000,00 nel capitolo "Spese per iniziative culturali";
- € 210.000,00 nel capitolo di nuova istituzione "Spese di sostegno iscritti per adeguamento normativo professione".

Spese per iniziative culturali	€ 210.000,00
Spese di sostegno iscritti per adeguamento normativo professione	€ 210.000,00

1.1 Entrate contributive

U.P.B. 1.1.1: Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro o degli iscritti

La voce riporta previsioni per complessivi **€ 2.433.200,00** con una diminuzione di € 298.480,00 rispetto al bilancio di previsione 2013.

La posta, che rappresenta la parte più capiente delle entrate, è destinata ad accogliere le quote di iscrizione che sono state calcolate in base all'importo di € 140,00, come deciso dal Consiglio con delibera n. 561/2013, quale contributo dovuto per l'anno 2014. Tale importo si attesta sul valore minimo determinato da provvedimento deliberativo del Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, il 21 settembre u.s. unitamente alla decisione di ridurre del 50% il contributo per l'anno 2014 per coloro che si iscriveranno per la prima volta e di mantenere per i soli Ordini con non più di 2500 iscritti, tra i quali non rientra quello del Lazio, l'esonero dall'obbligo del ristorno per i primi 700 iscritti.

La diminuzione della previsione rispetto alla previsione definitiva 2013 è determinata dalla riduzione delle quote di iscrizione, sebbene si stimi un aumento degli iscritti.

La stima degli iscritti all'Ordine degli Psicologi del Lazio, al 31/12/2014, così come quella dei nuovi iscritti, si fonda sull'evoluzione storica e, orientata da principi di cautela, prevede 17180 iscritti al 31/12/2013 e 400 nuovi iscritti nel 2014.

Totale Categoria 1.1 Entrate contributive

€ 140,00 x 17.180 = € 2.405.200,00 +

€ 70,00 x 400 = € 28.000,00 =

€ 2.433.200,00

1.3 Altre entrate

U.P.B. 1.3.1.: Entrate derivanti dalle vendite di beni e dalla prestazione di servizi

La voce riporta previsioni per complessivi **€ 1.000,00** invariata rispetto al bilancio di previsione 2013.

La posta è destinata ad accogliere le entrate derivanti dai diritti di segreteria per la concessione in uso delle sale conferenze e rimane invariata rispetto al dato preventivo 2013.

U.P.B. 1.3.2.: Redditi e proventi patrimoniali

La voce riporta previsioni per complessivi € **20.000,00** invariata rispetto al bilancio di previsione 2013.

La posta è destinata ad accogliere gli interessi su depositi in c/c legati alla giacenza media della liquidità ed al Tasso Ufficiale di Sconto che al momento non è possibile prevedere con esattezza.

La stima, orientata da principi di cautela, si fonda sul dato storico, sulla previsione dell'esercizio precedente nonché sul dato consuntivo relativo agli interessi maturati rispetto ai primi tre trimestri dell'esercizio in corso.

U.P.B. 1.3.3.: Poste correttive e compensative di uscite correnti.

La voce riporta previsioni per complessivi € **10.000,00** con una diminuzione di € 1.000,00 rispetto al bilancio di previsione 2013.

La posta è destinata ad accogliere le entrate per compensazione di spese correnti, per la riproduzione di documenti e atti, per cause e liti, per sanzioni su quota di iscrizione e per arrotondamenti attivi.

La stima, orientata dal principio di cautela, si fonda sulla previsione iniziale dell'esercizio precedente rivista e lievemente diminuita alla luce del dato consuntivo.

Le entrate, di € 1.000,00, per "sanzioni su quote iscrizioni" non sono riportabili a sanzioni deliberate dal Consiglio e applicate ad iscritti morosi ma attengono alle sanzioni applicate dagli enti concessionari per le procedure di recupero ancora in essere per le quote relative agli anni di loro competenza.

Totale categoria 1.3 altre entrate (U.P.B. 1.3.1. + U.P.B. 1.3.2. + U.P.B. 1.3.3.)

U.P.B. 1.3.1.= € 1.000,00+

U.P.B. 1.3.2.= € 20.000,00 +

U.P.B. 1.3.3.= € 10.000,00 =

€ 31.000,00

Totale titolo I = entrate correnti +altre entrate

Totale titolo I = € **2.433.200,00** +€ **31.000,00**=€ **2.464.200,00**

Partite di giro

U.P.B. 4.1.1.: Entrate aventi natura di partite di giro

La voce riporta previsioni per complessivi € **350.000,00** invariate rispetto al bilancio di previsione 2013.

Le partite di giro comprendono le entrate che si effettuano per conto terzi che, perciò, trovano esatta corrispondenza nell'analogo capitolo delle uscite.

Titolo IV Partite di giro U.P.B. 4.1.1. **€ 350.000,00**

Totale Entrate

La somma dei Titoli I e IV costituisce il totale delle entrate per l'ente.

Totale entrate: 2.464.200,00+350.000,00= € 2.814.200,00

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 420.000,00

Totale entrate a pareggio = € 3.234.200,00

Uscite

Spese correnti

1.1 Funzionamento

U.P.B. 1.1.1.: Uscite per gli organi dell'Ente

La voce riporta stanziamenti per complessivi € **269.000,00** con una diminuzione di € 76.667,28 rispetto al bilancio di previsione 2013.

La posta è destinata ad accogliere i costi relativi alle indennità ed oneri di funzionamento relativi alle cariche istituzionali, alle indennità, a rimborsi ed oneri di funzionamento relativi al Consiglio, alle polizze assicurative in favore dei Consiglieri ed alle elezioni.

Ai fini di un maggior dettaglio del prospetto di bilancio si è proceduto a modificare la dicitura dei capitoli 1.1.1.001 che da “indennità ed oneri di funzionamento relative alle cariche istituzionali” diventa “indennità relative alle cariche istituzionali” e 1.1.1.002. che da “indennità ed oneri di funzionamento relative al consiglio regionale” diventa “indennità relative al consiglio regionale”, nonché ad istituire il capitolo 1.1.1.006. “Oneri su indennità di funzionamento”, su cui verranno registrati esclusivamente gli oneri previdenziali, gli oneri assistenziali e l'imposta sul valore aggiunto, che prima venivano registrati cumulativamente con le indennità.

La stima si fonda essenzialmente sulla delibera di Consiglio n.88 del 20/02/2012 avente ad oggetto la definizione delle indennità di carica, ridotte rispetto al passato, e dei gettoni di presenza dei componenti del Consiglio, nonché sulla previsione definitiva di competenza dell'esercizio precedente e sulla previsione di spesa delle elezioni relativa ad una eventuale seconda convocazione, quest'ultima per uno stanziamento inferiore rispetto allo stanziamento dell'esercizio precedente –facente capo alla prima convocazione – su cui gravano interamente spese di spedizione e stampa.

U.P.B. 1.1.2.: Oneri per il personale in attività di servizio

La voce riporta stanziamenti per complessivi € **896.095,66** con una diminuzione di € 24.800,00 rispetto al bilancio di previsione 2013.

La posta è destinata ad accogliere i costi relativi a:

- stipendi ed altri assegni fissi al personale;
- oneri previdenziali e assicurativi;
- trattamento accessorio;
- formazione del personale;
- accantonamento trattamento di fine rapporto;
- spese derivanti dalla sicurezza sul lavoro;
- piani di orientamento, formazione e inserimento professionale;
- spese per assunzioni con contratto di fornitura di lavoro temporaneo;
- buoni pasto;
- benefici di natura socio-assistenziali.

La stima si fonda su una riduzione dei costi legati alla figura dirigenziale, per cui è in corso una procedura di trasferimento in relazione alla quale il Consiglio ha già deliberato il nulla osta, presso altro Ente. D'altra parte incide sulla stima l'ingresso di due unità di personale a seguito dell'attivazione di n.2 contratti di formazione e lavoro, deliberati dal Consiglio, nonché l'attivazione di possibili stages e contratti di somministrazione, nell'ottica, in attuazione dell'obiettivo, evidenziato nella relazione del Presidente, di operare un ampliamento delle risorse in servizio presso l'Ente, nettamente carenti rispetto alla pianta organica approvata dal Consiglio.

U.P.B. 1.1.3.: Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

La voce riporta stanziamenti per complessivi € **482.924,34** con una diminuzione di € 7.494,72 rispetto al bilancio di previsione 2013.

La posta è destinata ad accogliere i costi relativi all'attività gestionale ordinaria dell'Ente nei quali confluiscono altresì, le spese per le consulenze professionali, a cui fanno capo i compensi corrisposti ai consulenti che supportano l'ufficio, curando gli aspetti legali e fiscali dell'attività amministrativa.

Lo stanziamento complessivo, leggermente diminuito rispetto alla previsione 2013, è mirato a garantire una continuità dei servizi e delle consulenze al nuovo Consiglio ai fini di una regolare gestione dell'Ente.

U.P.B. 1.1.4.: Spese per commissioni, gruppi di lavoro, incarichi vari

La voce riporta stanziamenti per complessivi € **45.000,00** con una diminuzione di € 55.000,00 rispetto al bilancio di previsione 2013.

La posta è destinata ad accogliere i costi relativi ai rimborsi ed oneri di funzionamento per commissioni, gruppi di lavoro, incarichi vari. La stima, che

presenta un decremento rispetto alla previsione 2013, tiene conto del dato storico che un nuovo Consiglio entrante gestirà dieci mesi dell'esercizio e sarà impegnato in diverse attività propedeutiche al pieno regime di funzionamento di gruppi e commissioni, come evidenziato nella relazione programmatica del Presidente. Sono infatti considerati i tempi necessari per l'insediamento del nuovo consiglio e di nuove nomine dei componenti di gruppi e commissioni, scadendo quelle attive a tutt'oggi al termine del mandato consiliare, con l'unica eccezione del servizio emergenza, che continuerà ad operare, nelle more delle decisioni del Consiglio entrante, in forza di un protocollo da poco stipulato con la Prefettura di Roma, che prevede un ruolo attivo di detto servizio al verificarsi di situazioni di emergenza riguardanti il territorio.

Cat.1.1. Funzionamento (U.P.B. 1.1.1. + U.P.B. 1.1.2. + U.P.B. 1.1.3. + U.P.B. 1.1.4.)

UPB 1.1.1 =	€	269.000,00 +
UPB 1.1.2. =	€	896.095,66+
UPB 1.1.3. =	€	482.924,34 +
UPB 1.1.4. =	€	45.000,00 =

€ 1.693.020,00

1.2. Interventi diversi

U.P.B. 1.2.1.: Uscite per prestazioni istituzionali

La voce riporta stanziamenti per complessivi **€ 570.000,00** con un aumento di € 120.000,00 rispetto al bilancio di previsione 2013.

La posta è destinata ad accogliere i costi relativi ai capitoli di spesa per notiziario e comunicazioni agli iscritti, per iniziative culturali, per ufficio stampa, per tutela della professione e per il sostegno agli iscritti per adeguamento normativo professione.

A tal fine è stato istituito, all'interno di detta U.P.B., il nuovo capitolo "Spese di sostegno iscritti per adeguamento normativo professione", per il quale si è stanziato un importo di € 210.000.000 da destinare ad interventi in favore degli iscritti, relativamente all'obbligo di assicurazione professionale che entrerà in vigore a partire dal prossimo agosto, in forza della legge 148/2011, in particolare dell'art. 3, n. 5, lett. e).

La stima, sensibilmente maggiore rispetto al 2013, è in linea con la programmazione dell'Ente, desumibile dalla relazione del Presidente, finalizzata a dare spazio a iniziative di sostegno a favore degli iscritti, in vista di nuovi obblighi normativi che opereranno a partire dal 2014.

Infatti, oltre all'obbligo di assicurazione professionale sopra specificato, la stima risente anche di misure di sostegno agli iscritti nell'adempimento dell'ulteriore

obbligo di formazione continua introdotto dall'art. 3, n. 5, lett. b) della stessa legge n. 148/2011.

La maggiore stima comporta “finanziariamente” l'utilizzo di risorse accantonate grazie ad economie di Bilancio di esercizi precedenti (avanzi di amministrazione) come evidenziato dalla relazione programmatica del presidente ed “economicamente” comporta la copertura dell'ipotizzata perdita d'esercizio, tramite l'utilizzo del consistente patrimonio netto, accantonato negli anni con gli avanzi economici.

Sulla stima incide altresì l'implicazione dei tempi necessari al nuovo consiglio per la nomina degli organi del notiziario e dell'addetto all'ufficio stampa, scadendo quelli attivi a tutt'oggi al termine del mandato consiliare, e dei tempi necessari al nuovo consiglio per l'organizzazione del notiziario e degli eventi destinati agli iscritti.

U.P.B. 1.2.2.: Trasferimenti passivi

La voce riporta stanziamenti per complessivi € **446.680,00** con un aumento di € 7.982,00 rispetto al bilancio di previsione 2013.

La posta è destinata ad accogliere i costi relativi al ristorno delle quote al Consiglio Nazionale, dovuto per ciascun iscritto al 31/12/2013.

La stima si fonda sulla previsione di 17.180 iscritti all'ordine al 31 dicembre 2013 e sulla deliberazione del CNOP nella seduta del 21 settembre u.s., che stabilisce in € 26,00 il ristorno dovuto dall'Ordine del Lazio per ciascun iscritto. L'incremento rispetto alla stima 2013 è legato all'aumento del numero degli iscritti.

U.P.B. 1.2.3.: Oneri finanziari

La voce riporta stanziamenti per complessivi € **130.000,00** con un aumento di € 4.500,00 rispetto al bilancio di previsione 2013.

La posta è destinata ad accogliere i costi relativi alle imposte, tasse e tributi, i compensi ai concessionari e le sanzioni di imposta.

La stima, lievemente aumentata rispetto alla previsione 2013, si fonda sul dato consuntivo.

U.P.B. 1.2.5.: Poste correttive e compensative di entrate correnti

La voce riporta stanziamenti per complessivi € **2.500,00** invariato rispetto al bilancio di previsione 2013.

La posta è destinata ad accogliere i costi relativi ai rimborsi agli iscritti e agli arrotondamenti passivi prevalentemente relativi alle imposte. La stima si fonda sulla previsione dell'esercizio precedente.

U.P.B. 1.2.6.: Spese non classificabili in altre voci

La voce riporta stanziamenti per complessivi € **30.000,00**, dato invariato rispetto al bilancio di previsione 2013, per spese imprevedute, in conformità a quanto

disposto dal vigente regolamento contabile che fissa detto stanziamento nella misura massima del tre per cento del totale delle uscite correnti previste.

La posta è destinata ad accogliere i costi relativi alle spese impreviste.

Cat.1.2. Interventi diversi (U.P.B. 1.2.1. + U.P.B. 1.2.2. + U.P.B. 1.2.3. + U.P.B. 1.2.5.+ UPB 1.2.6.)

UPB 1.2.1. =	€	570.000,00 +
UPB 1.2.2. =	€	446.680,00 +
UPB 1.2.3. =	€	130.000,00 +
UPB 1.2.4. =	€	2.500,00 +
UPB 1.2.6. =	€	30.000,00 =

€ 1.179.180,00

Totale titolo I = funzionamento + interventi diversi

Totale titolo I = **1.693.020,00+ 1.179.180,00 = € 2.872.200,00**

Uscite in conto capitale

2.1. Investimenti

U.P.B. 2.1.1.: Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

La voce riporta stanziamenti per complessivi **€ 12.000,00** con una diminuzione di € 58.000,00 rispetto al bilancio di previsione 2013.

La posta è destinata ad accogliere i costi relativi alle spese per l'acquisto di software, macchine per ufficio, mobili per ufficio, altri beni di uso durevole, lavori di ristrutturazione sede e realizzazione impianti.

La stima, presenta un notevole decremento rispetto all'esercizio 2013 e tiene conto delle spese già sostenute nel corso degli esercizi 2012 e 2013, relative principalmente all'acquisto di mobilio per la nuova sede dell'Ente e all'acquisto di nuove apparecchiature informatiche.

Cat. 2.1. Investimenti (U.P.B. 2.1.1.)

Totale titolo II - Investimenti = **€ 12.000,00**

Partite di giro

4.1. Uscite aventi natura di partite di giro

U.P.B. 4.1.1.: Uscite aventi natura di partite di giro

La voce riporta stanziamenti per complessivi € 350.000,00 invariate rispetto al bilancio di previsione 2013.

All'unità afferiscono i costi relativi alle spese per partite di giro, che riguardano le ritenute fiscali, previdenziali e assicurative operate su emolumenti erogati in favore di terzi. Tali uscite, aventi natura di partite di giro, trovano esatta corrispondenza nell'analogo capitolo delle entrate.

Cat. 4.1. Uscite aventi natura di partite di giro (U.P.B. 4.1.1.)

Totale titolo IV - Uscite aventi natura di partite di giro = **€ 350.000,00**

Totale Uscite

La somma degli stanziamenti relativi ai titoli I, II, e IV costituisce il totale delle uscite per l'ente.

Totale uscite: titolo I + titolo II + titolo IV

Totale uscite: **2.872.200,00 + 12.000,00 + 350.000,00 = € 3.234.200,00**

Il Consigliere Tesoriere
Dott. Mario D'Aguanno